

In Italia questo genere di letteratura a carattere sociale è poco coltivato; il tentativo dell'A. può aver quindi dell'interesse, quantunque si possa osservare che con sistema diverso altrove dai testi evangelici han ricavato più sistematico corpo di dottrine sociali.

F. GENGA

EDUARDO HAMILTON, *Familia y Estado*, un vol. di pag. 302, Santiago de Chile, Im-  
prenta Walter Gnadt, 1933.

L'A., giovane assistente della Universidad Católica de Chile, ci offre questa modesta opera, che, come fa sapere Don Carlos Silva Vildosola, nel succoso prologo premesso al volume, corona i suoi studi di Diritto.

Ma per quanto l'opera non voglia essere nè erudita nè dotta, pure, per usare le parole del Silva Vildósola, « ha una profonda portata filosofica e sociale, teorica e pratica ».

L'A., preoccupato dall'intensa e purtroppo rovinosa lotta contro la famiglia cristiana, condotta, almeno in parte, dalle legislazioni ispirate dallo spirito settario, ha sentito il bisogno di esporre in modo chiaro, ma sufficientemente appoggiato sulle premesse filosofiche, i diritti dello Stato di fronte alla famiglia. Egli tiene presente specialmente la situazione del Cile.

Partendo dal diritto naturale, studia la costituzione, gli elementi e i fini della famiglia, così come è concepita dal Cristianesimo, o per meglio dire — giacchè non tutte le sette protestanti la considerano così — dal Cattolicesimo, venendo a concludere coll'affermazione degli inalienabili diritti della famiglia, anteriori a quelli dello Stato e in opposizione alle pretese dell'individualismo. Gli argomenti filosofici sono inoltre corroborati da quelli storici. Studia poi lo Stato, la cui cellula iniziale è la famiglia. Esso non potrà legiferare nè sull'istituzione (matrimonio), nè sulla dissoluzione (divorzio) d'una famiglia, se non per diritto suppletorio, quando non vi sia un'altra legge di carattere religioso e quindi trascendente, che regoli i rapporti familiari.

La parte più originale dell'opera è costituita dall'esame e critica della legge cilena nei riguardi della famiglia, alla luce dei principî cristiani. L'A. studia le leggi sul matrimonio, sul divorzio, sulla educazione dei figli, sulla capacità giuridica della moglie e sull'eredità; passa quindi ad accennare ad altri fattori della disintegrazione della famiglia: pornografia, deficienze di previdenza sociale, e segnala i rimedi adeguati.

Da ultimo esamina alcune legislazioni estere: due principalmente, all'infuori di quella dello Stato della Città del Vaticano, occupano la sua attenzione, quasi due tenenze diametralmente opposte: la Russia e l'Italia: la prima concentrata nella dissoluzione dei vincoli familiari, la seconda che mette le basi della sua prosperità futura nell'incorporazione nel patrimonio giuridico della nazione di quei principî che la prima combatte.

Questo libro, dice l'Autore del prologo, arriva a tempo in Cile; noi crediamo che libri come questi arriverebbero a tempo anche in altre nazioni.

A. BÀEZ

SETTIMANE SOCIALI D'ITALIA (XVII SESSIONE), *La Carità*, un vol. di pag. 323, Milano,  
Soc. Edit. « Vita e Pensiero », 1933.

L'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica Italiana ha riunito in volume le quindici lezioni della Settimana Sociale svolta in Roma dal 3 al 9 settembre dello scorso anno.



#### ANALISI D'OPERE

A porre meglio in rilievo il valore e l'importanza assunte dalla manifestazione, nel libro sono anche riportate le espressioni di approvazione dell'iniziativa da parte delle più alte Autorità della Chiesa e dello Stato; la cronaca della Settimana Sociale completa la pubblicazione.

Per la competenza di coloro che hanno svolto i vari argomenti e per l'armonia reciproca fra le varie esposizioni, le quindici lezioni formano come altrettanti capitoli di un libro organico, nel quale l'altissimo tema della Settimana Sociale 1933, « La Carità », è svolto nella maniera più chiara e completa che si potesse desiderare.

Dalla prolusione del P. Agostino Gemelli, su *La carità nell'ora presente*, che — ponendo bene in luce come l'individualismo, che « ...la dolce parola carità ha cancellato dal vocabolario umano », sia, nelle sue varie manifestazioni, la vera e profonda causa della crisi — forma la chiara premessa orientatrice di tutto il corso, attraverso altre dotte lezioni, fra le quali ricordiamo, per l'interesse di attualità che rivestono, quella del De Simone, dedicata ad una abile confutazione delle teorie che vorrebbero sostituire la giustizia alla carità, quella del P. Mariano Cordovani dedicata all'argomento tanto interessante, nel periodo attuale, della carità nella vita internazionale, quella della Prof.ssa Dalmazzo sulla carità e le opere assistenziali di Stato, si giunge alla dotta e profonda lezione di chiusura di Mons. Bernareggi, la quale completa degnamente il corso.

Una raccolta così completa di studî sulla carità, cioè una pubblicazione nella quale l'argomento non sia trattato soltanto dal punto di vista religioso o soltanto sotto aspetti particolari, ancora non esisteva; l'iniziativa dell'Azione Cattolica Italiana è quindi degna della massima approvazione e risulta utile agli studî.

E. LOFFREDO